
 Tecno.Gea S.r.l.	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/2001	Rev. 1 del 2.10.2013
Tecno.Gea s.r.l.	CODICE ETICO	Pag.1 di 21

Modello di organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001


Codice Etico

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.2 di 21</p>

PREMESSA

La Tecno.Gea s.r.l. è un'azienda appartenente al Gruppo Navarra, detenuta al 91% dalla Navarra S.p.a.; ha sede legale in Via Asi, loc. Ventimerli, 1 a Ferentino (Fr), mentre lo stabilimento è in Via Morolense snc a Patrica (Fr), dove svolge attività di trattamento e smaltimento di rifiuti. L'azienda è stata rilevata dalla famiglia Navarra nel 2004 ed è autorizzata mediante A.I.A. con Determina C1900 del 5.08.2010 della Regione Lazio, quale piattaforma per lo stoccaggio provvisorio, la messa in riserva e trattamento con o senza recupero dei rifiuti pericolosi e non pericolosi (capacità annua 105.000 Tons) nonché, recentemente, per l'inertizzazione e stabilizzazione di rifiuti in D9, compresa la deroga al divieto di miscelazione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi e l'essiccazione di fanghi di depurazione civili ed industriali (costituiti da rifiuti non pericolosi). L'attività dell'odierna azienda nasce dalla lunga tradizione familiare risalente agli anni Settanta con la prima ditta individuale della famiglia Navarra. La Tecno.Gea, acquisita e rilevata nel 2004, è stata sin dall'inizio gestita secondo i più alti ed innovativi standard conosciuti dalla tecnica, soprattutto nel rispetto dell'ambiente circostante. La Tecno.Gea infatti ha in grande considerazione il rispetto del territorio dove opera, essendo la proprietà ben integrata nel tessuto sociale ove vive e lavora da lunghi anni; la realtà Tecno.Gea, che vanta un organico assolutamente giovane e di alta preparazione acquisita sul campo, ha sin dall'inizio voluto condurre l'attività nel rispetto dei principi di uguaglianza, pari opportunità, rispetto e tutela dell'integrità del proprio personale ma anche di tutti coloro i quali entrino in contatto con l'azienda, nonché dell'ambiente e della salubrità del territorio. La Tecno.Gea è perfettamente cosciente che la gestione di un impianto ove vengono trattati rifiuti, di qualsiasi natura essi siano, espone l'azienda stessa ad una serie di controlli evidentemente più frequenti ed ad una serie di prescrizioni giustamente tassative, finalizzate alla tutela della salute dei cittadini e della salubrità dell'ambiente circostante; per tali motivi è sembrato doveroso dotarsi di un proprio Codice Etico nonché di un Modello Organizzativo che orienti l'attività dell'azienda verso il rispetto assoluto della normativa nonché dei codici comportamentali che l'azienda ha inteso formalizzare per i propri dipendenti e verso tutti i portatori di interesse.

L'Amministratore Unico

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.3 di 21</p>

1. Introduzione

L'etica nell'attività imprenditoriale è approccio di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità di un'azienda verso i clienti/utenti, i fornitori e, più in generale, verso l'intero contesto economico nel quale la stessa opera. Tecno.Gea s.r.l. ha quindi deciso di adottare il presente Codice Etico e di condotta, che si propone di confermare e fissare in un documento i principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, del modo di operare e della conduzione dei rapporti, sia al proprio interno che nei confronti dei soggetti terzi.

1.1 Destinatari del Codice Etico


I "Destinatari" del Codice Etico sono tutti coloro che operano per Tecno.Gea s.r.l. e che secondo i principi di sana e prudente gestione e nel rispetto delle leggi regionali, nazionali e comunitarie, nonché delle politiche, piani, regolamenti e procedure interne, contribuiscono alla Missione della Società.

La struttura si impegna a dotarsi degli strumenti più opportuni affinché il Codice Etico sia efficacemente diffuso e pienamente applicato da parte dei destinatari e dei terzi. E' dovere di tutti i destinatari conoscere il contenuto del codice etico, comprenderne il significato ed attivarsi per chiedere gli eventuali chiarimenti in ordine allo stesso.

2. Principi Generali e Norme di Comportamento

2.1 Principi Generali che regolano l'attività di Tecno.Gea s.r.l.

Con l'adozione del Codice Etico la struttura si impegna a rispettare, nello svolgimento delle proprie attività, le leggi internazionali, nazionali e regionali applicabili. Nel rispetto del principio di legalità sopra enunciato e nella convinzione che sia centrale per gli operatori una presa di coscienza verso le proprie responsabilità etiche, la struttura s'impegna a far sì che la propria attività sia volta al rispetto dei seguenti principi:


 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.4 di 21</p>

- Onestà: nei rapporti con i clienti sia pubblici che privati e verso gli utenti finali che costituisce elemento essenziale della buona gestione aziendale.
- Rispetto della dignità della persona: l'operato dei destinatari ha come centro d'interesse il cittadino verso cui i servizi sono rivolti.
- Rispetto reciproco: tutte le attività dei destinatari vengono svolte nel rispetto reciproco.
- Trasparenza: la struttura si impegna, nei rapporti di qualsiasi natura e verso qualsiasi "portatore di interesse", a far sì che ogni operazione e transazione sia correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua, rispettando al contempo gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.
- Imparzialità: la struttura basa i propri rapporti verso l'esterno sulla totale assenza di discriminazioni in merito a sesso, condizione sociale, etnia di appartenenza, religione, convinzioni ideologiche e politiche.
- Verificabilità: tutte le attività della struttura vengono adeguatamente registrate in maniera da consentire la verifica dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimento.

2.3. Competizione

La Tecno.Gea s.r.l. crede nella libera e leale concorrenza ed informa le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premiano la capacità, l'esperienza e l'efficienza. L'azienda, i suoi dipendenti ed i suoi collaboratori devono tenere comportamenti corretti negli affari di interesse dell'Impresa e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale dell'azienda ed è vietata ad ogni soggetto che per essa agisce. In nessun caso il perseguimento dell'interesse dell'Impresa può giustificare un condotta dei vertici, dei dipendenti o dei collaboratori dell'Impresa che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del presente Codice. In ogni comunicazione con l'esterno le informazioni riguardanti l'Impresa e le sue attività devono essere veritiere, chiare, verificabili.

2.4 Conflitto di interessi

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.5 di 21</p>

I Destinatari devono evitare di porre in essere o agevolare operazioni in conflitto d'interesse - effettivo o potenziale – con Tecno.Gea s.r.l., nonché attività che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Tecno.Gea s.r.l. e nel pieno rispetto delle norme del presente Codice. Qualora si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, l'interessato deve astenersi dal compiere qualsiasi operazione e comunicare immediatamente tale circostanza direttamente al proprio superiore gerarchico, all'Amministratore Unico o all'OdV.


2.5 Principi e norme di comportamento per gli Amministratori

Gli Amministratori della Società, in ragione del loro fondamentale ruolo, sono tenuti a rispettare quanto stabilito dal Codice Etico.

In particolare, nello svolgimento della loro attività, essi devono tenere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza e correttezza nei rapporti con qualsivoglia interlocutore, sia pubblico sia privato. Ugualmente, devono tenere un comportamento responsabile e leale nei confronti di Tecno.Gea s.r.l., astenersi dal compiere atti in presenza di un conflitto di interesse.

Devono, inoltre, fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio. Sono altresì tenuti ad uniformare la propria condotta ai principi di onestà e correttezza, sia nei rapporti interni e sia nei confronti degli interlocutori esterni alla Società, alla normativa vigente, ai principi espressi dal Codice Etico ed alle norme di comportamento appositamente indicate, nel rispetto delle procedure vigenti.

In via generale, devono evitare di porre in essere, di dar causa o di collaborare alla realizzazione di comportamenti idonei, anche in via potenziale, ad integrare alcuna delle fattispecie di reato richiamate nel Decreto 231; sono inoltre chiamati a collaborare con l'Organismo di Vigilanza nel corso delle attività di verifica e vigilanza da questi espletate, fornendo le informazioni, i dati e le notizie da esso richieste. E', inoltre, prescritta la trasmissione, in favore dell'Organismo di Vigilanza, delle comunicazioni dallo stesso richieste nonché la segnalazione delle eventuali violazioni del Modello e/o del Codice Etico.

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.6 di 21</p>

2.6 Principi e norme di comportamento per tutto il Personale

Il Personale deve uniformare la propria condotta ai principi di onestà e correttezza, sia nei rapporti interni e sia nei confronti degli interlocutori esterni alla Società, alla normativa vigente, ai principi espressi dal Codice Etico ed alle norme di comportamento appositamente indicate, nel rispetto del Modello e delle procedure vigenti.

In via generale, il personale che svolge attività lavorativa presso la Tecno.Gea s.r.l., deve evitare di porre in essere, di dar causa o di collaborare alla realizzazione di comportamenti idonei, anche in via potenziale, ad integrare alcuna delle fattispecie di reato richiamate nel Decreto, nonché a collaborare con l'Organismo di Vigilanza nel corso delle attività di verifica e vigilanza da questi espletate, fornendo le informazioni, i dati e le notizie da esso richieste.


E', inoltre, prescritta la trasmissione, in favore dell'Organismo di Vigilanza, delle comunicazioni dallo stesso richieste e della segnalazione delle eventuali violazioni del Modello e/o del Codice Etico.

2.7 Principi e norme di comportamento per i Terzi destinatari

Il Modello ed il Codice Etico si applicano anche ai soggetti, esterni a Tecno.Gea s.r.l. che operino, direttamente o indirettamente, per il raggiungimento degli obiettivi di quest'ultima. Tali soggetti sono obbligati al rispetto delle disposizioni del Modello e del Codice Etico ed, in particolare, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, dei principi etici di riferimento e delle norme di comportamento dettate per il Personale della Società.

In assenza dell'impegno espresso a rispettare le norme del Codice Etico, Tecno.Gea s.r.l. valuterà l'opportunità di concludere o meno rapporti di collaborazione con il soggetto terzo. A tal fine è previsto l'inserimento, nelle lettere di incarico e/o negli accordi negoziali, di apposite clausole volte a confermare l'obbligo del terzo di conformarsi pienamente al Codice, nonché a prevedere, in caso di violazione, la diffida al puntuale rispetto del Modello ovvero l'applicazione di penali o, ancora, la risoluzione del rapporto contrattuale.

2.8 Comportamento nella gestione dell'attività

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.7 di 21</p>

Tutti i Destinatari sono tenuti, nello svolgimento delle attività aziendali, ad un comportamento etico e rispettoso delle leggi, improntato alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza ed efficienza.

Devono essere altresì seguiti i dettami delle procedure aziendali o delle normative di riferimento, per quanto concerne la formalizzazione e la validazione dei rapporti, al fine di garantirne la tracciabilità.


2.9 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, Tecno.Gea s.r.l. presta particolare attenzione ad ogni atto, comportamento o accordo, in modo tale che essi siano improntati alla massima trasparenza, correttezza e legalità. L'attività esplicata dai dipendenti della Tecno.Gea nei confronti della Pubblica Amministrazione dovrà comunque essere conforme ai principi ed alle previsioni dettati dal D.P.C.M. Del 28.11.2000 (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni) Nel corso delle trattative d'affari, richieste o rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, i Destinatari non terranno, direttamente o indirettamente, comportamenti tali da influenzare in modo non corretto la decisione della controparte. In particolare, non è consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale o sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Durante l'esecuzione dei rapporti di affari, la Società dovrà rispettare quanto stabilito nel contratto, evitando modifiche non autorizzate, predisponendo adeguati meccanismi di controllo e di salvaguardia e avvalendosi solo della collaborazione di persone competenti ed adeguate.

Qualora la Società utilizzi un consulente o un soggetto terzo per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nei confronti di tali soggetti e del loro personale si applicano le stesse direttive valide per i dipendenti della Società.

Inoltre, nella scelta di detti consulenti, la Società privilegerà criteri di professionalità, correttezza e competenza, escludendo chiunque abbia rapporti organici o di dipendenza con la P.A., anche indirettamente per interposta persona, o vincoli di stretta parentela.

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.8 di 21</p>

2.10 Rapporti con i Clienti

La Tecno.Gea impronta la propria attività al criterio della qualità, intesa essenzialmente come obiettivo del pieno soddisfacimento del cliente. Nei rapporti con la clientela e la committenza l'azienda assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento contrattuale. Nel partecipare alle gare di appalto l'Impresa valuta attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni tecniche ed economiche, alla sicurezza e agli aspetti ambientali, facendo rilevare ove possibile


tempestivamente le eventuali anomalie. La formulazione delle offerte sarà tale da consentire il rispetto di adeguati standard qualitativi, di congrui livelli retributivi del personale dipendente e delle vigenti misure di sicurezza e tutela ambientale. L'impresa ricorre al contenzioso solo quando le sue legittime pretese non trovano nell'interlocutore la dovuta soddisfazione. Nella conduzione di qualsiasi trattativa devono sempre evitarsi situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle transazioni siano o possano apparire in conflitto di interesse.

2.11 Rapporti con i fornitori

Nella selezione dei fornitori di qualsiasi natura, la Società adotta criteri di valutazione comparativa idonei ad individuare il miglior contraente, in ragione della qualità del bene/servizio rapportata al miglior prezzo o all'offerta più vantaggiosa.

I destinatari preposti alla stipula di contratti o al conferimento di incarichi di qualsiasi natura per conto della Società, devono improntare i procedimenti negoziali alla ricerca del massimo vantaggio per la stessa, ed agli indirizzi aziendali di esecuzione posti a garanzia della scelta del contraente, ed uniformando il proprio agire ai principi di Trasparenza ed Imparzialità.

I destinatari, nello svolgimento delle funzioni cui sono preposti, devono agire nell'esclusivo interesse della Società, astenendosi dal porre in essere condotte nelle quali possa anche solo potenzialmente essere ravvisata una situazione di conflitto di interessi, ovvero configurare ipotesi di reato od altri illeciti.

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.9 di 21</p>

La violazione del codice etico da parte del terzo comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto della struttura di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della propria immagine ed onorabilità.

2.12 Rapporti con i dipendenti / collaboratori

La Società uniforma i propri processi di selezione ed acquisizione del personale al rispetto dei principi e valori enunciati nel proprio codice etico secondo criteri comparativi basati sul merito e nel rispetto delle leggi vigenti.

La Società, inoltre, prevede l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, uniformando i propri processi decisionali in materia al criterio della ricerca della massima efficienza e del raggiungimento degli obiettivi.

A tal fine le risorse umane sono impegnate seguendo criteri di merito, efficacia ed efficienza, nel rispetto della Legge, della Contrattazione Collettiva applicata e dei principi etici di riferimento.


I destinatari adempiono ai propri doveri d'ufficio conformemente agli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro concluso con la Società ed uniformano il proprio operato alle disposizioni del presente Codice Etico.

L'osservanza delle disposizioni contenute nel codice etico costituisce parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali facenti capo ai destinatari.

La violazione di tali disposizioni costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dai rapporti intrattenuti a qualsiasi titolo con la struttura e, quindi, illecito disciplinare con ogni conseguenza di legge.

È fatto divieto ai destinatari di ricevere denaro, doni o qualsiasi utilità (il cui modico valore non costituisca segno di mera cortesia) da utenti e da terzi.

In occasione di festività o particolari ricorrenze, i destinatari che ricevano doni o altre utilità al di fuori di quelle di modico valore, costituenti pratiche di ordinaria cortesia, sono tenuti a darne tempestiva comunicazione all'OdV, il quale ne valuterà l'entità e la rilevanza, provvedendo eventualmente alla restituzione e ad informare nel contempo l'utente od il terzo circa la politica della Società in materia.

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.10 di 21</p>

La struttura promuove e valorizza un sistema di formazione e aggiornamento continuo, oltre che professionale anche etico e morale.

2.13 Rapporti con i mass media e relazioni Istituzionali


Tutti i contatti con gli organi di informazione devono essere tenuti esclusivamente dalle funzioni aziendali ad essi espressamente preposte.

Le comunicazioni all'esterno della Società verso l'opinione pubblica sono improntate al rispetto del diritto all'informazione. In nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi. L'informazione verso i mass media deve essere accurata, coordinata e coerente con i principi e le politiche della Società; deve rispettare le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale; deve essere realizzata con chiarezza e trasparenza. E' assolutamente vietato divulgare notizie false. In ogni comunicazione con l'esterno, le informazioni riguardanti la Società e le sue attività devono essere veritiere, chiare, verificabili. Tecno.Gea s.r.l. riserva l'assunzione dei propri impegni verso soggetti terzi ed in particolare verso altre istituzioni – sia pubbliche che private - esclusivamente alle funzioni preposte ed espressamente autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di leggi e regolamenti.

2.14 Regali, omaggi e benefici.

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società. In particolare, è vietata in assoluto qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici, italiani ed esteri, o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio. Si precisa che tale norma concerne sia i regali promessi od offerti sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio (partecipazione gratuita ad eventi, promessa di un'offerta di lavoro, etc.).

I regali offerti a terzi, comunque non appartenenti alla P.A. stante il divieto assoluto sopra indicato, devono essere di modico valore e documentati in modo adeguato per consentire le

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.11 di 21</p>

opportune verifiche, e devono essere autorizzati dal responsabile e segnalati all'Organismo di Vigilanza. I Destinatari del presente Codice Etico che ricevano regali o benefici non di modico valore, sono tenuti a darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza, il quale ne valuterà l'adeguatezza e provvederà a far notificare al mittente la politica della Società in materia.

2.15 Tutela della Salute e della Sicurezza


La Società garantisce l'integrità fisica e morale dei propri collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori. Tecno.Gea s.r.l. svolge la propria attività in condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati un'adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

La Società si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

I Destinatari del presente Codice contribuiscono al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi, fatte salve le responsabilità individuali ai sensi delle disposizioni di legge applicabili in materia. Il Sistema disciplinare adottato dalla Tecno.Gea racchiude inoltre tutte le procedure sanzionatorie ed i relativi procedimenti applicativi sia nei riguardi dei dipendenti che dei Destinatari, nel caso di violazione dei comportamenti posti a tutela della salute e dell'integrità fisica di tutti coloro i quali abbiano ragione di accedere presso luoghi che ricadano sotto la responsabilità della Società.

Nell'ambito delle attività aziendali sussiste il divieto generale assoluto di abuso di sostanze alcoliche o uso di stupefacenti ed il divieto di fumare nei luoghi di lavoro, in conformità alle norme di legge e comunque ove il fumo possa determinare pericolo per le strutture ed i beni aziendali o per la salute.

2.16 Tutela dell'ambiente

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.12 di 21</p>

Le attività produttive dell'impresa, stante l'attività di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sono gestite nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale. Quando progetta ed esegue operazioni inerenti l'oggetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, la Tecno.Gea cura che siano svolte, tra l'altro, tutte le indagini occorrenti per verificare i possibili rischi ambientali derivanti dall'intervento e prevenirne i danni. L'Impresa si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri dipendenti, collaboratori e subfornitori una cultura della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e collaboratori.

2.17 Diligenza nell'utilizzo dei beni della Società

Il Personale deve proteggere e custodire i valori ed i beni della Società ad esso affidati, e contribuire alla tutela del patrimonio in generale, evitando situazioni che possano incidere negativamente sull'integrità e sicurezza di tale patrimonio.


In ogni caso, i destinatari non utilizzano a vantaggio personale, o comunque a fini propri, risorse, beni o materiali di Tecno.Gea s.r.l..

2.18 Uso di risorse informatiche

Le risorse informatiche e telematiche sono uno strumento fondamentale per l'esercizio corretto e competitivo dell'impresa, dal momento che assicurano la rapidità, l'ampiezza e la correttezza dei flussi di informazioni necessari all'efficiente gestione ed al controllo delle attività aziendali.

Tutte le informazioni che risiedono nei sistemi informatici e telematici aziendali, posta elettronica inclusa, sono di proprietà di Tecno.Gea s.r.l. e vanno usati esclusivamente per lo svolgimento di attività aziendali, con le modalità e nei limiti indicati dalla stessa.

Anche per garantire il rispetto delle normative in materia di privacy individuale, si persegue un utilizzo degli strumenti informatici e telematici corretto e limitato, evitandosi ogni uso che abbia per finalità la raccolta, l'archiviazione e la diffusione di dati e di informazioni a fini diversi dall'attività della Società.

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.13 di 21</p>

2.19 Libri Contabili e Registri Societari

La Società conserva ed archivia in modo accurato e completo tutte le attività ed operazioni aziendali, onde attuare la massima trasparenza contabile nei confronti dei soci, dei terzi e degli enti esterni preposti ed evitare che compaiano poste false, fuorvianti o ingannevoli.

L'attività amministrativa e contabile è attuata con l'utilizzo di aggiornati strumenti e procedure informatiche che ne ottimizzano l'efficienza, la correttezza, la completezza e la corrispondenza ai principi contabili, oltre a favorire i necessari controlli e verifiche sulla legittimità, coerenza e congruità dei processi di decisione, autorizzazione, svolgimento delle azioni ed operazioni della Società.

Tecno.Gea s.r.l. presta a tutti i livelli la massima collaborazione, fornendo informazioni corrette e veritiere in merito alle attività, beni ed operazioni aziendali, nonché in merito ad ogni ragionevole richiesta ricevuta dagli Organi competenti.


2.20 Trattamento di Informazioni Riservate

Ogni informazione ed altro materiale di cui i Destinatari vengano a conoscenza od in possesso, in relazione al proprio rapporto di lavoro o professionale, sono strettamente riservati e di proprietà esclusiva della Società. Tali informazioni possono riguardare attività presenti e future, informazioni e notizie non ancora diffuse, anche se di prossima divulgazione.

Particolare rilevanza assumono, tra le informazioni riservate, le informazioni relative ai Clienti / utenti e di coloro che a qualsiasi titolo si rapportano con Tecno.Gea s.r.l.. La Società, a tal fine, garantisce la riservatezza nel trattamento dei dati, dotandosi di apposite misure organizzative.

Il Personale deve trattare con assoluta riservatezza, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, dati, notizie ed informazioni di cui viene in possesso, evitandone la diffusione o l'uso a fini speculativi propri o di terzi.

Anche le informazioni e/o qualunque altro genere di notizie, documenti o dati, che non siano di pubblico dominio e siano connessi agli atti ed alle operazioni proprie di ciascuna mansione o responsabilità, non devono essere divulgate, né usate e tanto meno comunicate a fini diversi senza specifica autorizzazione.

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.14 di 21</p>

E' in ogni caso raccomandato un auspicabile riserbo in merito alle informazioni concernenti la Società e l'attività lavorativa o professionale.


3. Modalità di attuazione e controllo sul rispetto del Codice Etico

Il controllo circa l'attuazione ed il rispetto del Modello e del Codice Etico è affidato all'OdV, il quale è tenuto, tra l'altro, anche a:

1. controllare il rispetto del Codice Etico, nell'ottica di ridurre il pericolo della commissione dei reati previsti dal Decreto Lgs 231/01;
2. formulare le proprie osservazioni in merito sia alle problematiche di natura etica che dovessero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali, sia alle presunte violazioni del Codice Etico di cui venga a conoscenza;
3. fornire, ai soggetti interessati, tutti i chiarimenti e le delucidazioni richieste, ivi incluse quelle relative alla legittimità di un comportamento o condotta concreti, ovvero alla corretta interpretazione delle previsioni del Codice Etico;
4. valutare la continua adeguatezza del Modello 231 e del presente Codice Etico provvedendo, ove necessario, all'aggiornamento della documentazione del Modello 231;
5. predisporre ed approvare il piano di comunicazione e formazione etica.

3.1 Violazioni del presente Codice Etico

La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico costituirà illecito disciplinare o inadempimento alle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro dipendente o funzionale o di collaborazione professionale, con ogni conseguente effetto di legge e di contratto, anche ai sensi dell'art. 2104 e 2105 c.c.. Darà inoltre diritto a Tecno.Gea s.r.l. di applicare le sanzioni disciplinari previste nel Sistema Disciplinare approvato dall'assemblea dei soci unitamente al presente Codice Etico.

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.15 di 21</p>

Per i Destinatari non dipendenti, l'osservanza del Codice costituisce presupposto per la prosecuzione del rapporto professionale o di collaborazione esistente.

3.2 La Comunicazione Iniziale

Ai fini dell'efficacia del presente Codice Etico è prevista un'adeguata attività di diffusione/informazione e di formazione nei confronti di tutto il personale della Società, per favorire la conoscenza di quanto stabilito dal Decreto 231 e dal modello organizzativo adottato nelle sue diverse componenti (Mappatura delle aree/attività a rischio di reato, Normativa e/o protocolli che regolamentano le attività sensibili, Organismo di Vigilanza, Sistema disciplinare, Codice Etico).

L'adozione del presente Codice Etico è comunicata a cura dell'Amministratore Unico, a seguito della relativa approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, a tutti i collaboratori della Società cui il presente Codice Etico è consegnato in copia.


I Consulenti devono essere informati del contenuto del Codice Etico e dell'esigenza di Tecno.Gea s.r.l. che il loro comportamento sia conforme ai disposti del D. Lgs. 231/2001. A costoro viene consegnata copia del presente Codice Etico.

I suddetti soggetti, al momento della consegna del presente Codice, lo sottoscrivono per integrale presa visione e accettazione e si impegnano, nello svolgimento dei propri compiti afferenti ai Processi Sensibili e in ogni altra attività che possa realizzarsi nell'interesse o a vantaggio della Società, al rispetto dei principi, regole e procedure in esso contenuti.

I contratti stipulati e/o rinnovati successivamente all'adozione del presente Codice Etico dovranno prevedere clausole che impongano ai soggetti suddetti il rispetto del Codice stesso e che stabiliscano condizioni risolutive e di risarcimento di danni in caso di violazione da parte di consulenti.

3.3 La Formazione

Ai fini dell'efficacia del presente Codice Etico, è obiettivo di Tecno.Gea s.r.l. garantire una corretta conoscenza, sia alle risorse umane già presenti in azienda sia a quelle da inserire, delle regole di condotta ivi contenute, con differente grado di approfondimento in relazione al diverso

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.16 di 21</p>

livello di coinvolgimento dei soggetti medesimi nei Processi Sensibili. Il sistema di informazione e formazione è supervisionato ed integrato dall'attività realizzata in questo campo dall'OdV in collaborazione con il responsabile del personale e con i responsabili delle altre funzioni di volta in volta coinvolte nella applicazione del Modello. I contenuti formativi sono opportunamente aggiornati in relazione alle evoluzioni della normativa esterna e del modello organizzativo.

3.4 Comunicazione degli aggiornamenti del Modello e/o del Codice Etico.

E' compito dell'OdV promuovere e curare l'aggiornamento e l'adeguamento continuo del Modello, dei protocolli connessi e del presente Codice Etico, al fine di renderlo attuale ed efficace ai fini della prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001.

Tutti gli aggiornamenti ed adeguamenti del Modello, dei Protocolli ad esso connessi e del Codice Etico, sono comunicati a tutto il personale dipendente e non, ai soggetti terzi mediante comunicazioni a mezzo e-mail o pubblicate sul sito internet.


4. Il Sistema Disciplinare

4.1 Funzione del sistema disciplinare ai sensi del D. Lgs. 231/2001

La definizione di misure disciplinari applicabili in caso di violazione delle regole previste dal Modello e dal Codice Etico, rende efficiente l'azione di vigilanza dell'Organismo di Vigilanza ed ha lo scopo di garantire l'effettività del Modello stesso.

Il sistema disciplinare costituisce, infatti, ai sensi dell'art. 6 primo comma lettera e) del D. Lgs. 231/2001, un requisito essenziale del Modello medesimo ai fini dell'esimente rispetto alla responsabilità dell'ente.

L'applicazione del sistema disciplinare presuppone la semplice violazione delle regole del Modello e del Codice Etico; pertanto essa verrà attivata indipendentemente dallo svolgimento e dall'esito del procedimento penale, eventualmente avviato dall'autorità giudiziaria, nel caso in cui il comportamento da censurare valga anche ad integrare una fattispecie di reato rilevante ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.17 di 21</p>

Il concetto di sistema disciplinare fa ritenere che la Società debba procedere ad una graduazione delle sanzioni applicabili, in relazione al differente grado di pericolosità e/o di gravità che i comportamenti possono presentare rispetto alla commissione dei reati.

E' stato pertanto creato un sistema disciplinare che, innanzitutto, sanziona tutte le infrazioni al modello, dalla più grave alla più lieve, mediante un sistema di graduazione della sanzione e che, secondariamente, rispetti il principio della proporzionalità tra la mancanza rilevata e la sanzione comminata.

A prescindere dalla natura del sistema disciplinare richiesto dal D. Lgs. 231/2001, resta la caratteristica di fondo del potere disciplinare che compete al datore di lavoro, a tutte le categorie di lavoratori ed esercitato indipendentemente da quanto previsto dalla contrattazione collettiva.


In virtù dei principi esposti, il potere disciplinare anche ai fini del D. lgs. 231/2001 è esercitato in Tecno.Gea s.r.l. secondo le procedure e le modalità previste dal vigente sistema disciplinare, fatte salve le particolarità di seguito descritte.

4.2 La gestione delle violazioni

Il presente Codice Etico del Modello di organizzazione, gestione e controllo è parte integrante della normativa aziendale.

Eventuali violazioni delle singole regole di comportamento contenute nel Codice Etico e nel Modello medesimo e delle correlate procedure aziendali, costituiscono inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e illecito disciplinare e saranno regolate come di seguito specificato.

Chiunque, nello svolgimento della propria attività, venga a conoscenza di violazione o sospetta violazione delle regole previste dal Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico deve effettuare segnalazione in forma scritta all'Organismo di Vigilanza. All'uopo è stata istituita una casella di posta elettronica dedicata corrispondente all'indirizzo organismodivigilanza@tecnogearl.it; è altresì possibile far pervenire all'OdV, anche in forma anonima, segnalazioni a mezzo posta ordinaria all'indirizzo: Organismo di Vigilanza Tecno.Gea S.r.l. - Via Asi, località Ventimerli, 1 – 03013 Ferentino (Fr).

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.18 di 21</p>

Ciascuna segnalazione dovrà essere sufficientemente circostanziata e contenere informazioni sufficienti ad identificare i termini della violazione stessa al fine di permettere all'Organismo di Vigilanza di procedere tempestivamente ed in modo appropriato nelle attività di indagine.

L'Organismo di Vigilanza valuterà con tempestività le segnalazioni ricevute, e gli eventuali provvedimenti conseguenti. L'eventuale decisione di non dar corso all'effettuazione di indagini interne sarà documentata o conservata.

L'Organismo di Vigilanza agirà in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

Gli obblighi di segnalazione da parte di dipendenti ed altri soggetti apicali dovranno trovare adeguata pubblicità nell'ambito delle consuete modalità di comunicazione interna. Gli obblighi di segnalazione da parte dei collaboratori esterni saranno specificate in apposite clausole inserite nei contratti che legano tali soggetti alla società.


4.3 Misure da adottare nei confronti di Dipendenti

La violazione da parte dei Dipendenti soggetti alle singole regole comportamentali di cui al presente Modello e Codice Etico costituisce illecito disciplinare.

Le sanzioni e l'eventuale richiesta di risarcimento dei danni verranno commisurate al livello di responsabilità ed autonomia del Dipendente, all'eventuale esistenza di precedenti disciplinari a carico dello stesso, all'intenzionalità del suo comportamento nonché alla gravità del medesimo, con ciò intendendosi il livello di rischio a cui la Società può ragionevolmente ritenersi esposta - ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001 - a seguito della condotta censurata.

I provvedimenti disciplinari irrogabili nei riguardi di detti lavoratori - nel rispetto delle procedure previste dall'articolo 7 della legge 30 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori) ed eventuali normative speciali applicabili – sono quelli previsti dall'apparato sanzionatorio del CCNL, e precisamente:

1. richiamo verbale;

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.19 di 21</p>

2. richiamo scritto;
3. multa non superiore all'importo di quattro ore della retribuzione;
4. sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni;
5. licenziamento (anche, se necessaria, previa sospensione cautelare).

- Incorre nei provvedimenti di Rimprovero verbale o scritto

Il lavoratore che violi le procedure interne previste dal presente Codice Etico e dal Modello (ad esempio che non osservi le procedure prescritte, ometta di dare comunicazione all'OdV delle informazioni prescritte, ometta di svolgere controlli, ecc.) o adotti nell'espletamento di attività nelle aree a rischio, un comportamento non conforme alle prescrizioni del Codice Etico.

- Incorre nel provvedimento della Multa non superiore a 3 ore di Retribuzione


Il lavoratore che violi più volte le procedure interne previste dal presente Codice Etico e dal Modello o adotti, nell'espletamento di attività nelle aree a rischio, un comportamento più volte non conforme alle prescrizioni del Codice Etico, prima ancora che dette mancanze siano state singolarmente accertate e contestate.

- Incorre nel provvedimento della Sospensione dal servizio e dalla retribuzione da 1 a 10 giorni

Il lavoratore che nel violare le procedure interne previste dal presente Codice Etico e dal Modello o adottando, nell'espletamento di attività nelle aree a rischio, un comportamento non conforme alle prescrizioni del Codice Etico, nonché compiendo atti contrari all'interesse di Tecno.Gea s.r.l., arrechi danno alla Società o la esponga a una situazione oggettiva di pericolo alla integrità dei beni dell'azienda.

- Incorre nel provvedimento del Licenziamento con indennità sostitutiva di preavviso

Il lavoratore che adotti, nell'espletamento delle attività nelle aree a rischio un comportamento non conforme alle prescrizioni del Modello e del Codice Etico, diretto in modo univoco al compimento di un reato sanzionato dal Decreto.

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.20 di 21</p>

- Incorre nel provvedimento del Licenziamento senza preavviso.

Il lavoratore che adotti, nell'espletamento delle attività nelle aree a rischio un comportamento palesemente in violazione alle prescrizioni del presente Modello e del Codice etico e tale da determinare la concreta applicazione a carico della Società di misure previste dal Decreto, e inequivocabilmente diretto alla commissione di un reato previsto dal Decreto medesimo.

Il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni sopra richiamate, saranno applicate in relazione:


1. all'intenzionalità del comportamento o grado di negligenza, imprudenza o imperizia con riguardo anche alla prevedibilità dell'evento;
2. al comportamento complessivo del lavoratore con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti disciplinari del medesimo, nei limiti consentiti dalla legge;
3. alle mansioni del lavoratore;
4. alla posizione funzionale delle persone coinvolte nei fatti costituenti la mancanza;
5. alle altre particolari circostanze che accompagnano la violazione disciplinare.

4.4 Misure da adottare nei confronti degli Amministratori

In caso di violazione del Modello da parte di un membro dell'Assemblea dei soci, l'Organismo di Vigilanza informa l'intera Assemblea, la quale assume gli opportuni provvedimenti.

Allo scopo di garantire l'effettività del Modello 231, anche nei confronti dei componenti dell'Assemblea, sono state adottate una serie di sanzioni comminabili nei confronti di tali soggetti in caso di violazione, da parte degli stessi, delle regole e dei principi stabiliti nell'ambito del Modello di Organizzazione e Controllo 231, con particolare riferimento alle norme contenute nel Codice Etico, nelle Procedure implementate e agli obblighi di comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

In particolare, nei confronti di coloro i quali abbiano violato una o più regole di condotta stabilite nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D. Lgs. 231/2001, viene

 <p>Tecno.Gea S.r.l.</p>	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p> <p>EX D. LGS. 231/2001</p>	<p>Rev. 1 del 2.10.2013</p>
<p>Tecno.Gea s.r.l.</p>	<p>CODICE ETICO</p>	<p>Pag.21 di 21</p>

comminata una sanzione graduabile dal rimprovero scritto alla revoca dalla carica, in considerazione dell'intenzionalità e gravità del comportamento posto in essere (valutabile in relazione anche al livello di rischio cui la Società risulti esposta) e delle particolari circostanze in cui il suddetto comportamento si sia manifestato.

4.5 Misure da adottare nei confronti dei fornitori e consulenti

Allo scopo di garantire l'effettività del Modello, anche nei confronti dei fornitori e collaboratori esterni che agiscono in nome e per conto di Tecno.Gea s.r.l. , viene prevista una clausola contrattuale - da inserire nel contratto di riferimento del fornitore – che stabilisce l'obbligo, con relativa sanzione, di attenersi alle regole di condotta del Codice Etico e del Modello di Tecno.Gea s.r.l..

Resta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni concreti alla società, come nel caso di applicazione alla stessa da parte del giudice delle misure previste dal D. Lgs. 231/2001.